



AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME TEVERE

Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale (PGD)

TIBER DAYS ***Progetti di sviluppo su un Bacino-Distretto***

Roma, 9 ottobre 2009
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Facoltà di Ingegneria – Sala Convegni

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", con il patrocinio della Società Geografica Italiana e la collaborazione dell'Associazione Amici del Tevere, ha organizzato questo evento con l'intento di "saggiare" lo stato dell'arte sulle attività ed i progetti in tema promossi da:

- Autorità di bacino del fiume Tevere;
- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (Area Gestione ed Economia dell'Energia/Fonti Rinnovabili);
- Università degli Studi della Tuscia (per la Consulta del Tevere);
- Unione Nazionale Pro Loco d'Italia
- Associazione "Amici del Tevere";
- Unimpresa – Centro Studi;
- Società Geografica Italiana.

L'evento è stato presieduto dal prof. Angelo SPENA, Presidente del Corso di Studi in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio dell'Ateneo ospitante, dal prof. Franco SALVATORI, Presidente della Società Geografica Italiana e dalla prof.ssa Carla SEPE, già consigliere giuridico della Presidenza della Repubblica.

Il prof. Giuseppe Maria AMENDOLA della Facoltà di Ingegneria ed Associazione "Amici del Tevere" ha introdotto i lavori evidenziando la sensibilità dell'Ateneo di Tor Vergata per le iniziative caratterizzate da spiccata multidisciplinarietà quale quella odierna; ha poi significato come l'Associazione "Amici del Tevere" persegue costantemente il confronto tra quattro "mondi" (università e ricerca, imprenditoria, associazionismo, istituzioni) apparentemente distanti, la cui sinergia è l'unica azione in grado di assicurare una progettualità efficace.

Il prof. SPENA, nel portare il saluto del Preside della Facoltà di Ingegneria, prof. Vittorio ROCCO, ha sottolineato l'importanza di un fiume come il Tevere, costituente una grande ricchezza per il territorio e, come tale, generante conflitti tra i diversi utilizzi con prevalenza di quello energetico (idroelettrico).

E' poi seguita l'illustrazione del processo di redazione del *Piano di Gestione dell'Appennino Idrografico dell'Appennino Centrale* ad opera del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Tevere, ing. Giorgio CESARI, che ha focalizzato l'attenzione della platea sulla necessità di conseguire l'obiettivo di adozione del Piano entro il termine del 22 dicembre 2009 fissato dal Legislatore, pena pesanti ricadute in termini sanzionatori.

Il dott. ing. Antonio GERACITANO (ed il prof. SPENA) hanno quindi riferito gli esiti di un'attività di ricerca denominata *Un metodo parametrico per la valutazione delle potenzialità energetiche residue di un bacino idrografico: il caso del Tevere*, fornendo alcuni dati statistici sulle fonti rinnovabili ed affrontando il caso del bacino idrografico del Tevere indagando, dal punto di vista dello sfruttamento energetico, il suo affluente Aniene.

Il prof. Franco SALVATORI della Facoltà di Lettere e Filosofia – Presidente della Società Geografica Italiana – ha evidenziato la complessità del compito affidato all'Autorità di bacino del fiume Tevere chiamata a dirimere, attraverso il Piano di Gestione, i conflitti generati dagli usi plurimi di una risorsa primaria qual è l'acqua in un territorio sicuramente caratterizzato da una significativa complessità fisico-antropica, peraltro accentuata dalla presenza della città di Roma, plaudendo ad iniziative multidisciplinari quali quella odierna, sicuramente in grado di assicurare la necessaria visione di insieme delle problematiche.

Un ulteriore "punto di vista" è stato messo a fuoco nei successivi previsti interventi del prof. Franco CAPORALI dell'Università della Tuscia (per la Consulta del Tevere) *Lo sviluppo di nuovi "paesaggi culturali" per il bacino del Tevere* e del dott. Claudio NARDOCCI – Presidente dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia *La bibliomediateca nazionale di Civitella d'Agliano ed il nuovo progetto UNPLI per la tutela e la valorizzazione del patrimonio immateriale italiano*.

Sono seguite alcune connesse considerazioni tecnico-giuridiche della prof.ssa Carla SEPE circa gli assetti istituzionali del Paese e la loro evoluzione negli ultimi trent'anni.

In ultimo l'intervento del prof. Fabio POLLICE del Centro Studi di Unimpresa, che ha fornito alcuni dati statistico-economici riferiti al bacino idrografico del fiume Tevere, significando la posizione collaborativa della piccola e media impresa presente su di un territorio per il qual è necessario intraprendere ancora importanti azioni di sviluppo.

Nel corso del convegno è emersa fortemente la necessità di proseguire con iniziative analoghe, tali da consentire la necessaria apertura di canali di comunicazione tra ambiti diversi la cui sinergia può sicuramente agevolare un approccio "integrato" e, quindi, efficace, a temi quali quello dello sviluppo di un territorio, favorendo le azioni (PGD) di singoli soggetti (l'Autorità di bacino del fiume Tevere) che si trovano ad operare non più su terreni "aridi", ma predisposti a riceverne gli effetti da più punti di vista.